



**COMUNE DI CASTENEDOLO**  
Provincia di Brescia

**ORIGINALE**

**Deliberazione N. 40**  
**18-02-2019**



**COMUNE DI CASTENEDOLO**  
Provincia di Brescia

**ORIGINALE**

**Deliberazione N. 40**  
**18-02-2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: CONDIVISIONE DEL PROGETTO "SCUOLA LIBERA DAL FUMO - POLICY ANTIFUMO" PROMOSSA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "L. DA VINCI" DI CASTENEDOLO**

L'anno duemiladiciannove addì diciotto del mese di febbraio alle ore 17:30, nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

<b>Gianbattista Groli</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Pierluigi Bianchini</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Tonoli Eugenia</b>	<b>assessore</b>	<b>P</b>
<b>Emilio Scaroni</b>	<b>assessore esterno</b>	<b>P</b>
<b>Busseni Alessandra</b>	<b>assessore esterno</b>	<b>P</b>
<b>Barbetta Giulio</b>	<b>assessore esterno</b>	<b>P</b>

**TOTALE PRESENTI:**

**6**

**OGGETTO: CONDIVISIONE DEL PROGETTO "SCUOLA LIBERA DAL FUMO - POLICY ANTIFUMO" PROMOSSA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "L. DA VINCI" DI CASTENEDOLO**

**LA GIUNTA COMUNALE**

SENTITO l'Assessore alla Pubblica Istruzione Eugenia Tonoli che illustra il progetto attivato dall'Istituto comprensivo Leonardo Da Vinci di Castenedolo avente ad oggetto: *"Progetto scuola libera dal fumo"*

ATTESO che il progetto si prefigge:

- di attuare la Policy Antifumo e rappresentare uno strumento di riflessione per tutte le componenti della comunità scolastica, con l'auspicio che possa facilitare e implementare interventi ed iniziative atti a garantire una scuola veramente libera dal fumo;
- di adottare una policy "SMOKE FREE", che riduce la prevalenza di fumatori tra il personale, aldilà della normativa del divieto, e si ha una maggior probabilità di successo nei tentativi di cessazione;

RICORDATO che la politica per la salute può:

1. Contribuire ad una visione complessiva della scuola
2. Dimostrare alle famiglie e alla comunità locale che la scuola è LEADER nel promuovere salute e benessere dei propri studenti
3. Aiutare gli studenti e personale a fare scelte più salutari
4. Agire in rete con altre agenzie educative del territorio (associazioni sportive, culturali, oratorio ecc.) per formare una cittadinanza protagonista
5. Essere una guida per programmare, realizzare e valutare le attività della scuola
6. Produrre un cambiamento positivo nella scuola definendo una cultura della salute
7. Sostenere i messaggi del percorso curricolare sulla salute inquadrandolo nel più generale contesto della scuola
8. Promuovere la sostenibilità delle attività sulla salute, considerando il benessere come parte integrante delle pratiche e delle procedure all'interno della comunità scolastica e non come oggetto di progetti una tantum

RICHIAMATA la straordinaria azione in materia di educazione, formazione svolta dall'Istituto Scolastico Comprensivo Statale "L. Da Vinci" e per tale motivo sostenuta dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di più programmi di sensibilizzazione ed educazione permanente della Comunità;

RITENUTO, per le motivazioni in premessa esposte, di condividere il progetto "Scuola Libera dal Fumo – Policy Antifumo" dell'Istituto Scolastico Comprensivo "L. Da Vinci" di Castenedolo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che nessun impegno di spesa discende dal presente atto;

ACQUISITO il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Sabrina Medeghini;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., onde consentire un sollecito adempimento degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti gli Amministratori presenti;

#### DELIBERA

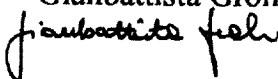
1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di condividere, per le motivazioni in premessa esposte, il progetto di cui all'oggetto, in considerazione della straordinaria azione in materia di educazione, formazione svolta dall'istituto Scolastico Comprensivo Statale Leonardo da Vinci e per tale motivo sostenuta dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di più programmi di sensibilizzazione ed educazione permanente della Comunità;

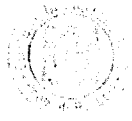
Con separata unanime votazione,

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.

Verbale letto, confermato e sottoscritto in originale

Il Presidente  
Gianbattista Groli  




Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Angela Maria Russo  


---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69) dal giorno 19-02-2019, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19-02-2019 al 06-03-2019.

Castenedolo 19-02-2019



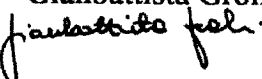
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Angela Maria Russo  


---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari designati, in data odierna ai sensi del comma 1, dell'art. 125, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castenedolo 19-02-2019

Il Sindaco  
Gianbattista Groli  




Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Angela Maria Russo  


---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000).

Castenedolo 16-03-2019

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Angela Maria Russo

	 <p><b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b> <b>Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"</b> <i>Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado</i> 25014 Castenedolo (Bs) – Via Rimembranze n° 9 Tel 0302731301 – Fax 0302731278 email: <a href="mailto:BSIC80400L@istruzione.it">BSIC80400L@istruzione.it</a> – PEC: <a href="mailto:BSIC80400L@pec.istruzione.it">BSIC80400L@pec.istruzione.it</a></p>	
C.F. 80048350179	Sito web: <a href="http://icscastenedolo.gov.it">icscastenedolo.gov.it</a>	codice scuola BSIC80400L



Sistema Socio Sanitario  
 Regione Lombardia  
ATS Brescia

**SCUOLA LIBERA DAL FUMO  
POLICY ANTIFUMO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI" CASTENEDOLO (Brescia)**

**Premessa**

Il fumo di tabacco rappresenta ancora oggi il più frequente e pericoloso fattore di rischio per la salute, l'uso di tabacco è la principale causa prevenibile di morte e disabilità, proprio per le patologie collaterali, quali malattie cardiovascolari, malattie dell'albero respiratorio, tumori.

Purtroppo l'abitudine al fumo, sempre più frequentemente, si acquisisce molto precocemente e si consolida in una vera e propria dipendenza durante gli anni di frequenza scolastica, tra i 12 e i 18 anni. Il 12,3% di ragazzini di 12 anni fuma!

La nostra scuola da anni è impegnata nella prevenzione al tabagismo "SCUOLA LIBERA DAL FUMO", attraverso numerosi progetti di "PROMOZIONE ALLA SALUTE", tra i quali fondamentale il progetto "LIFE-SKILLS TRAINING" e gli incontri con LILT, AIRC,...

I ragazzi figli di fumatori, hanno una probabilità maggiore di diventare fumatori; gli studi medico-scientifici, dimostrano che interventi mirati alla promozione ad "UN CORRETTO STILE DI VITA" devono essere precoci, fin dall'infanzia e che una Policy antifumo, all'interno della comunità scolastica, risultano estremamente efficaci nella riduzione della prevalenza dei fumatori e nella diminuzione delle malattie cardiovascolari correlate all'esposizione, anche al fumo passivo.

La scuola è il luogo ideale per una cultura del "BEN-ESSERE" e per contrastare in modo decisivo l'avvio dei comportamenti a rischio. Le politiche per la promozione del divieto del fumo (vedi normative vigenti a partire dalla Legge Sirchia) nella scuola, vanno considerate, non come semplice strumento di disciplina e di proibizione, ma come un'occasione per creare contesti e sistemi dove condividere e sostenere stili di vita sani.

L'attuazione della Policy vuole rappresentare uno strumento di riflessione per tutte le componenti della comunità scolastica, con l'auspicio che possa facilitare e implementare interventi ed iniziative atti a garantire una scuola veramente libera dal fumo. L'adottare una policy "SMOKE FREE", riduce la prevalenza di fumatori tra il personale, al di là della normativa del divieto, e si ha una maggior probabilità di successo nei tentativi di cessazione. La politica per la salute può:

1. Contribuire ad una visione complessiva della scuola
2. Dimostrare alle famiglie e alla comunità locale che la scuola è LEADER nel promuovere salute e benessere dei propri studenti
3. Aiutare gli studenti e personale a fare scelte più salutari
4. Agire in rete con altre agenzie educative del territorio (associazioni sportive, culturali, oratorio,...) per formare una cittadinanza protagonista
5. Essere una guida per programmare, realizzare e valutare le attività della scuola
6. Produrre un cambiamento positivo nella scuola definendo una cultura della salute

7. Sostenere i messaggi del percorso curricolare sulla salute inquadrandolo nel più generale contesto della scuola
8. Promuovere la sostenibilità delle attività sulla salute, considerando il benessere come parte integrante delle pratiche e delle procedure all'interno della comunità scolastica e non come oggetto di progetti una tantum

## **PERCHÈ UNA POLICY- VANTAGGI**

- Permette alla scuola di dichiarare e rendere pubblica la propria posizione contro il tabacco
- Rinforza il ruolo educativo e sociale della scuola aumentando la consapevolezza del personale scolastico docente, non docente, ATA, genitori, relativamente alla necessità di sviluppare programmi specifici in grado di promuovere salute e, nel contempo, di agire attivamente contro l'uso del tabacco
- Riduce il consumo di tabacco nella scuola
- Garantisce un ambiente sicuro per tutti, riducendo l'esposizione al fumo passivo
- Protegge la scuola in modo "proattivo" da inutili rischi di responsabilità future
- Favorisce a collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con i genitori e le istituzioni, obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- Si adegua e fa rispettare la normativa vigente, a livello nazionale ed europeo, assicurandosi che il divieto sia rispettato da chiunque acceda, a qualsiasi titolo, alla scuola
- Sottolinea il senso di appartenenza del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie nella condivisione di comportamenti individuali e sociali che proteggono, promuovono e tutelano la propria ed altrui salute, sicurezza e benessere
- Ribadisce gli obiettivi già dichiarati dalla scuola, come appartenente alla RETE DI SCUOLE LOMBARDE CHE PROMUOVE SALUTE (S.P.S.)
- È durevole nel tempo, richiede sforzi, sostiene il cambiamento
- Affronta i problemi in itinere e ne prospetta soluzioni
- Sostiene le persone che decidono di intraprendere un percorso di disassuefazione
- Promuove un'azione di monitoraggio e revisione

## **TARGET**

Studenti, Docenti, Personale non docente, Visitatori ed "Esterni" presenti

## **OBBIETTIVI DELLA POLICY**

1. Garantire l'osservanza del divieto del fumo, oltre al divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'edificio scolastico sia interni che esterni
2. Facilitare scelte consapevoli orientate alla salute
3. Costruire condizioni favorevoli per formare cittadini attivi e competenti
4. Facilitare stili di vita salutari
5. Favorire percorsi di partecipazione e incoraggiare l'adozione di approcci partecipativi
6. Costruire responsabilità e azioni concordate tra i soggetti della comunità scolastica
7. Indurre negli studenti la disapprovazione verso il fumo, sia a livello personale e sociale
8. Definire ruoli specifici e responsabilità dei vari attori
9. Coinvolgere nelle iniziative di promozione alla salute tutti i protagonisti, dalla progettazione alla valutazione attraverso la definizione di un tavolo di lavoro e delle sue componenti
10. Intraprendere azioni con caratteristiche di equità e coerenze nelle procedure
11. Sensibilizzare a smettere, sottolineare i benefici sia a breve, che lungo termine nell'intraprendere un percorso di disintossicazione, attraverso incontri con medici, pneumologi, cardiologi,...
12. Ridurre a prevalenza dei soggetti sperimentatori



## **FINALITÀ**

1. Tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica riducendo l'esposizione al fumo
2. Fare della scuola un motore di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica.

## **RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Il gruppo di lavoro per lo sviluppo della policy è composto da: Dirigente Scolastico, DSGA, un collaboratore scolastico, la Funzione Strumentale all'ambiente-salute (docente) rappresentanti dei genitori e degli studenti di terza, il rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il gruppo di lavoro dopo aver consultato tutte le componenti della scuola e identificato quanto già in atto, individua le azioni utili alla realizzazione e diffusione della Policy.

È responsabilità di tutti la piena adesione alla Policy.

## **AZIONI**

L'attuazione della Policy richiede l'attiva collaborazione di tutti nella consapevolezza che fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto delle persone e della legalità, rafforza il ruolo della scuola come agenzia promotrice di salute e modello di riferimento nella lotta al tabagismo.

- Inserimento della tematica del tabagismo nel curriculum educativo della scuola in tutte le classi target, dedicandovi almeno 2 ore di didattica con metodologia interattiva, partecipativa e di potenziamento di abilità e competenze (PROGETTO LIFE-SKILLS TRAINING di prevenzione alle dipendenze, in essere, inserito nel PTOF, nel RAV, nel PDM)
- Inserimento della prevenzione al tabagismo nel Patto di Corresponsabilità
- Sviluppo e sostegno di una strategia e lotta al fumo mirata all'ambiente e all'intero contesto scolastico attraverso l'esposizione, in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno, sia dei cartelli di divieto, sia degli elaborati grafici fatti dai ragazzi a favore di una vita libera dal fumo. Il divieto va osservato anche durante le uscite didattiche ed attività esterne: gite, manifestazioni sportive e culturali.
- Coinvolgimento delle famiglie (Comitato genitori, Consiglio d'Istituto) e della comunità locale attraverso interviste, iniziative pubbliche, mezzi di comunicazione, alleanze con istituzioni/associazioni/enti locali.
- Informazioni sulle opportunità di disassuefazione attraverso la distribuzione ed esposizione di materiale relativo ai Centri Antitabagismo ATS (CTT), Ambulatorio del fumo ASST - LILT, AIRC, ANT, presenti sul territorio. Si suggerirà al medico competente di realizzare un counselling motivazionale colloquio breve) con gli operatori della scuola
- Diffusione e visibilità della policy sul sito della scuola attraverso circolari, sito della scuola, cartellonistica, attraverso la "PEER EDUCATION", dove un gruppetto di alunni delle terze con un docente, (una "TASK FORCE ") passerà nelle classi ad illustrare l'iniziativa intrapresa con i docenti, per la Policy antifumo quindi attraverso una "campagna policy antifumo" a 360°
- Applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente ai trasgressori da parte del preposto

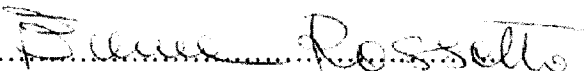
## **GESTIONE DELLE INFRAZIONI**

Si redigono degli allegati per:

- La notifica di violazione ai genitori dell'alunno minorenne ai sensi e per gli effetti dell'art .14 legge N° 689/1981

- ~~Comunicazioni scritte ai genitori, ammonimento verbale, sanzioni disciplinari eventualmente da commutare in lavori socialmente utili in orario scolastico, assegnazione di compiti aggiuntivi di approfondimento sulle tematiche di salute....~~ La violazione del divieto di fumo è uno dei fattori che concorrono alla formulazione del voto di comportamento.
- Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto), che non osservino il divieto di fumo, saranno sanzionati col pagamento di una MULTA secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- In particolare così come stabilito dall'art.7 L. 584/1975, modificato dall'art.52 comma 20 della L. 28/12/2001 n.448, dalla L. 311/04 art. 189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs 507/1999 i trasgressori saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 27,50 a euro 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni. La sanzione amministrativa sarà irrogata direttamente dal Dirigente Scolastico.

LA FUNZIONE STRUMENTALE ALLA SALUTE-AMBIENTE

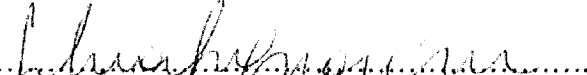
Prof.ssa Emma Rossetto..... 

IL COLLEGIO DOCENTI delibera n° 24 DEL 19 DICEMBRE 2017

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Sabina Stefano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO delibera n° 26

Il Presidente  
Dott.ssa Silvia Signorini..... 

IL COMITATO GENITORI

Il Presidente  
Sig.ra Cinzia Tosoni..... 